

Performance, incontri, spettacoli e poesie nella cittadina delle Marche  
**Una creativa “fabbrica di idee”**  
**la tre giorni di Fabriano**



Un'immagine di Fabriano

**ALVARO FIORUCCI**

**C**REARE una “fabbrica nuova”, di idee, in una città di fabbriche che hanno fatto la storia della produzione della migliore carta italiana, facendola crescere da queste radici manutrendola del “fare” che solo l'incontro e lo scambio culturale può partorire. “Poiesis” dicevano i greci per sintetizzare il concetto. E “Poiesis” è la proposta che Fabriano, uno dei principali distretti industriali delle Marche, mette a disposizione di tutti questo fine settimana per dimostrare che la via dell'arte non è un'utopia economica.

Sono tre giorni di poesia, pittura, teatro e musica, una rassegna ideata da Francesca Merloni che punta sull'incontro di persone, culture e mestieri: «Questo appuntamento, non a caso, l'abbiamo chiamato “anima faber” perché in fondo l'in-

contro è un infinito ripartire per tendere ad un nuovo equilibrio». Spiccano “le baiser” di August Rodin, arrivato da Parigi al Santa Maria del Buon Gesù e la poesia più lunga del mondo, che Ivan Tresoldi scriverà in un foglio di 250 metri. Fra gli eventi le video installazioni di Bill Viola, gli scritti di Adonis, le liriche di Tito Patrikios, Franco Loi, Tony Harrison e Clara Janès, la musica di Vinicio Capossela e di Max Gazzè, le performance di Michele Placido e Alessandro Haber e le fotografie di Elisabetta Catalano.



**Dove dormire**  
 La Ceramica, via Ceramica

tel 0732.4136  
**Dove mangiare**  
 Osteria del Fabbro. Piazza Garibaldi 47, tel 0732.23119

